

5 marzo 2021 11:13

I consumatori comprano meno, ma dipende. Pandemia che ci cambia. Facciamone tesoro
di [Vincenzo Donvito](#)



Siamo ciò che compriamo e, in particolare oggi, ciò **che mangiamo** e -soprattutto - **che comunichiamo**. E' questa la fotografia del consumatore fatta dall'Istat per il mese di gennaio rispetto ai periodi precedenti. **E' il consumatore in pandemia**: mangia di più, spende meno per abbigliamento e viaggi, acquista più device per una socialità casalinga a distanza... device coi quali privilegia l'E-commerce (1).

Non siamo stati presi alla sprovvista. E' la nostra quotidianità da un anno, e crediamo lo sarà per molto tempo. Senza sottovalutare cambiamenti che incideranno sui consumi del futuro e, di conseguenza, su cultura, istruzione, economia e fisicità (saremo più grassi?).

Senza farsi prendere dalle sirene che dicono torneremo come prima e – delusi – senza disperarci, **possiamo/dobbiamo adattarci e cercare nuove felicità, individuali e collettive**.

Lo Stato ci dice – con molti alti e bassi - come farci meno male, ma non ci dirà mai come stare meglio.

Sta a noi, per esempio, non trasformare i manicaretti che ci prepariamo in casa come non mai in precedenza, in bombe caloriche verso l'obesità. **Sta a noi**, poltronisti tv/pc, usarli per arricchirci e non abbruttirci. E così via. Domani cambierà? Boh! Intanto viviamo. Scuola e socialità a distanza incluse.

I dati Istat servono a farci capire che non siamo soli e, a chi abbiamo delegato a rappresentarci, per concepire e mettere in atto politiche di riduzione dei danni. Nell'armonia di questi elementi possiamo e dobbiamo continuare ad essere comunità, mondiale.

1 - Vendite al dettaglio a gennaio - 3%. Lievemente positive per alimentare e - pur con calo dei beni non-alimentari - crescita di elettrodomestici, informatica, telecomunicazioni. Acquisti in calo nei negozi in presenza, vola E-commerce. [Qui i dati Istat](#)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)